



La riunione dell'Autorità di bacino del fiume Po

BIELLA (ces) Domani a Parma è in programma una nuova riunione dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche, organo dell'Autorità Distrettuale del Fiume

Po-Ministero dell'Ambiente legittimato a raccogliere e comunicare lo scenario idrico complessivo per tutte le regioni del Distretto (Piemonte, Lombardia,

Emilia Romagna, Veneto, Liguria, Valle d'Aosta, Marche, Provincia Autonoma di Trento). Nel corso della riunione verrà esaminata la situazione del bacino.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2020
La Nuova Provincia di Biella

Attualità 11

Sabato riaprono le funivie di Oropa mentre per la cestovia del Camino l'appuntamento è rinviato per questioni esclusivamente di carattere economico



TURISMO La conferma arriva dal presidente della Fondazione, Andrea Pollono: «Ricordo l'obbligo delle mascherine»

Riaprono le funivie ma non la cestovia

Sabato e domenica è prevista la ripartenza, ma resta fermo il collegamento con il Camino: «Costa troppo»

BIELLA (ces) Sabato e domenica riaprono la funivia e il Parco Avventura di Oropa. Non ancora la Cestovia. Il via libera dalla Regione Piemonte era arrivato venerdì sera della scorsa settimana, troppo tardi per chi gestisce gli impianti per rialzare la saracinesca. Poi, in ragione di una weekend terribile sul piano del meteo è stato meglio rimandare appunto a sabato 13 e domenica 14 giugno. Giorni per i quali tutto sarà pronto per consentire l'utilizzo dell'impianto e l'accesso al parco in totale sicurezza.

Di fatto le misure richieste dalle autorità regionali obbligano i gestori a evitare ogni possibile assembramento di persone: nei pressi delle cabine, delle casse per l'acquisto dei biglietti e vicino all'entrata o all'uscita dell'impianto e del parco. In questi ultimi giorni quindi il personale sta ultimando i lavori previsti per assicurare che non si verifichi alcun tipo di raggruppamento a partire dal prossimo fine settimana. E quindi percorsi differenziati e cartelli che invitano al mantenimento delle distanze, come oramai siamo abituati a vedere in tantissimi spazi pubblici in giro. L'obiettivo della Fondazione è infatti di raggiungere anche quest'anno il pareggio di bilancio, traguardo prezioso per impianti di montagna che un po' ovunque in Italia sono perennemente in rosso sul piano economico.



ze, come oramai siamo abituati a vedere in tantissimi spazi pubblici in giro. L'obiettivo della Fondazione è infatti di raggiungere anche quest'anno il pareggio di bilancio, traguardo prezioso per impianti di montagna che un po' ovunque in Italia sono perennemente in rosso sul piano economico.

«Fondamentale per tutti coloro che vorranno accedere alle funivie e al parco, c'è l'obbligo tassativo dell'uso della mascherina - spiega Andrea Pollono, presidente della Fondazione -. Terremo inoltre abbassati i finestrini delle cabine e consentiremo ogni viaggio con sole 20 persone. I periodi

normali, invece, si viaggia con 30 persone. L'idea insomma è di fare più corse, ma con un numero minore di passeggeri. Sponderemo qualcosa in più in elettricità, pazienza. Conta di più la prevenzione. Più semplice invece la situazione per il parco avventura, che essendo all'aperto richiede meno

vincoli sia per noi sia per i clienti. Certo saranno ridotti i contatti tra il nostro personale e i clienti, nella fase iniziale, quando vengono fornite tutte le imprescindibili informazioni per accedere al parco in sicurezza».

Anche le attività sportive e sociali nella conca d'Oropa saranno limitate e condizionate dall'emergenza sanitaria. Dal momento che non ci sarà la corsa della "Biella Camino" si suppone che non ci saranno neppure altri eventi che tradizionalmente mobilitano tantissime persone sulle montagne biellesi. C'è speranza invece per alcuni concerti musicali al Lago del Mucrone, dove grazie ad una piattaforma è possibile organizzare eventi, tenendo conto che gli appassionati possono accomodarsi sulle ampie rive del lago di montagna, riuscendo a rispettare le norme del distanziamento sociale in vigore.

«Ripartiamo con tanta energia e voglia di fare - conclude Pollono -. Oropa Sport riparte».

p.l.b.

EVENTO

La festa europea della Musica

BIELLA (ces) La città di Biella aderisce anche quest'anno all'edizione 2020 della Festa Europea della Musica, la cui data ufficiale è fissata per domenica 21 giugno. Per festeggiare la giornata, in considerazione delle criticità legate allo stato di emergenza sanitaria ancora in atto, verrà utilizzata la recente pagina Facebook "Eventi e Manifestazioni Città di Biella", che sabato 20 e domenica 21 giugno si trasformerà in un palcoscenico virtuale, presentando video ad opera delle principali realtà musicali che hanno collaborato in passato con l'assessorato alla Cultura. L'invito a partecipare è rivolto anche a gruppi musicali o a singoli che vorranno inviare un proprio video, della durata massima di 5 minuti e con formato rettangolare 16:9. Il materiale, corredato da una breve descrizione, dovrà essere inviato entro mercoledì 17 giugno all'indirizzo e-mail cultura@comune.biella.it. L'assessorato alla Cultura diretto da Massimiliano Gaggino è a disposizione per chiarimenti (tel. 015 2529345).

Alpini, rinviati i raduni sezionali

BIELLA (ces) Le limitazioni sanitarie per contrastare il diffondersi del coronavirus colpiscono anche gli Alpini delle sezioni di Biella. Le date delle manifestazioni in programma dovranno subire modifiche per permettere che questi ritrovi così importanti possano svolgersi in totale sicurezza.

Dunque raduno sezionale di domenica 19 luglio al Monte Camino è stato annullato mentre il raduno intersezionale degli Alpini di Aosta, Biella ed Ivrea, che si tiene nei pressi della famosa Colma di Mombarone, sarà rinviato al 2021. In questo caso l'appuntamento era fissato per domenica 23 agosto ma, per ovvie ragioni sanitarie, è stato rinviato al prossimo anno (così come peraltro è capitato all'adunata nazionale di Rimini), con la speranza di poter celebrare le penne nere in un momento privo di qualsiasi rischio sanitario.



SOCIETA' Il servizio tanto atteso sarà operativo per sette settimane fino al prossimo 22 agosto Centro estivo Borgo Nuovo al via il 22 giugno

BIELLA (ces) «Siamo stati assaliti da tanti dubbi, e francamente ne abbiamo ancora, prima di prendere la decisione di aprire il nostro centro estivo nella scuola Fermi al Borgo Nuovo di via Friuli 7, dovuti a questa pandemia di Covid 19, ma sono state così tante le richieste delle famiglie con dimostrazione di affetto e gratitudine, riconoscendo l'importanza del nostro lavoro, che ci hanno convinto. Il centro estivo aprirà le porte lunedì 22 giugno, per la durata di sette settimane fino a venerdì 7 agosto».

Così gli organizzatori del centro estivo cittadino annunciano l'imminente ripresa dell'attività anche per la stagione 2020.

«Troverete ancora Gianpiero Vallivero alla direzione e Valeria Recanzone alla conduzione con tutto il volenteroso staff con tanta voglia di incominciare con nuove sorprese per allietare i nostri giovani ospiti, oltre all'accurata assistenza didattica. Non possiamo ancora prevedere gite e accessi alla piscina comunale, ma che prenderemo in esame qualora la situazione si presenti favorevole, ovviamente con le dovute precauzioni».

Purtroppo, dopo otto anni, gli organizzatori hanno ritoccato la quota base di partecipazione settimanale che passa da 40 a 50 euro e 10 euro per l'assicura-



zione. Come da sempre pranzo al sacco portato da casa e gustose merende a carico degli organizzatori. «Questo aumento - spiegano - è stato determinato principalmente dalle maggiori spese che saremo costretti ad affrontare, quali il maggior numero degli animatori/educatori, maggior tempo dedicato alle pulizie e sanificazioni con i relativi prodotti specifici richiesti dal protocollo che ci obbliga a varare un progetto al buio in ossequio ai

vari disciplinari e decreti ministeriali».

L'aumento avrebbe potuto essere ancora maggiore, se non fossero intervenuti i consiglieri di Biella al centro che col loro intervento non invitato, con successo, l'assessore alle politiche giovanili a modificare le delibere riservando, anche per quest'anno, una quota da ripartire fra tutti gli enti organizzatori per le maggiori spese, ripianare eventuali disavanzi o

quantomeno limitare le perdite. Ci è gradito segnalare: tutti gli alunni che hanno usufruito dell'assistenza mattutina pre scuola alla Fermi, alla Collodi e Larmarmora, potranno usufruire di uno sconto di 30 euro per recuperare almeno una parte dell'importo versato per la durata di tutto l'anno scolastico sospeso il 24 febbraio».

Info: Gianpiero Vallivero cell. 338 5087438; Valeria Recanzone cell. 348 8552836